

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di Settimo Torinese è presente lo stabilimento della società TOTALGAZ ITALIA (ex Lampogas Piemontese), soggetto al d.lgs. 105/2015 ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nella stessa planimetria è indicata anche la sede del Centro di Coordinamento Operativo che fungerà da sala operativa al verificarsi di un'emergenza.

Centro di Coordinamento operativo (CCO)

E' ubicato nel Comune di Settimo Torinese, presso la sede operativa di protezione civile ubicata presso l'ex Villaggio CAV/TO-MI (Civil Protection Village) sito in **via Consolata 115** e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza. Infatti al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso
- tenere costantemente informati i soggetti coinvolti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

Il CCO è gestito dal comune di Settimo Torinese che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

E' stabilita inoltre un'Area **Raduno Soccorsi** presso **...(individuazione da comunicarsi da parte del Comune di Settimo Torinese)...**

L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente.

Funzioni di supporto

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA**: rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.
Enti responsabili: ASL TO4, Servizio Emergenza Sanitaria
- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA**: cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.
Enti responsabili: Sindaco del Comune di Settimo Torinese, Prefetto di Torino
- 3) **TRASPORTO E VIABILITA'**: gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale, come previsto dal Piano.
Enti coinvolti: Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale dei Comuni di Settimo Torinese e di Leinì

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.
Ente responsabile: **Comune di Settimo Torinese – Polizia Municipale, Comune di Leinì – Polizia Municipale**

- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).
Ente responsabile: **Prefetto di Torino**
Allestimento CCO: **Comune di Settimo Torinese**

- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico sul rischio industriale specifico, con particolare riferimento alle caratteristiche tossicologiche e chimico-fisiche delle sostanze pericolose e supporta il Sindaco nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.
Ente responsabile: **ARPA Piemonte**

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione la cui nomina è parte integrante del Piano di Funzione da redigere come specificato nella **Sezione 3**; i responsabili di ciascuna funzione si assumono l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella riportata in **Allegato 7**.

Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali e i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2**.

Lo stabilimento è ubicato in area industriale, occupa una superficie di circa 23.000 mq e confina:

- o a nord con strada Leinì / Settimo
- o a sud con terreni agricoli
- o a est con Strada della Cebrosa
- o ad ovest con terreni agricoli.

Dista in linea d'aria:

dai seguenti centri abitati:

- centro di Settimo T.se, circa 2 km

dai seguenti ospedali:

- Ospedale di Settimo T.se, oltre 2 km

dalle seguenti strade di rilievo:

- **circa 180 m dall'autostrada TO-AO in direzione Ovest**
- circa 1100 m dall'autostrada TO-MI

dalle seguenti ferrovie:

- circa 2,5 km dalla stazione ferroviaria di Settimo T.se in direzione Sud.

Lo stabilimento è all'interno della superficie più esterna di delimitazione degli ostacoli dell'aeroporto di Caselle, distante circa 10 km in linea d'aria.

Bersagli sensibili all'interno dei 500/1000 m intorno allo stabilimento

- La popolazione residente nel raggio di 500m dallo stabilimento ammonta a circa 50 persone.
- La popolazione sensibile, allo stato attuale, è così ripartita: a) bambini (0-14 anni) n.4, b) anziani (oltre 65 anni) n.4, c) disabili nessuno.
- Nel raggio di 500 m (area a prevalente indirizzo industriale ed agricolo) non vi sono elementi territoriali vulnerabili, riferibili al D.M. 09/05/2001; i bersagli sensibili, come definiti dal D.M. 09/05/2001, nel raggio di 1000 m dallo stabilimento sono i seguenti
 - Chiesa parrocchiale ed oratorio Via Cascina Nuova
 - Scuola materna Via Volturno
 - Scuola media "ex Matteotti" Via Cascina Nuova n.32
 - Scuola elementare "Elsa Morante" Via Cascina Nuova n.32
 - Palazzetto dello Sport Via San Benigno n.3
 - Campo di calcio (recintato) Via Belmonte
 - Bocciodromo Borgo Nuovo Via Volturno
 - Campo di calcio Loc. Cascina Nuova
 - Campo sportivo comunale "R.Valla" Via Cascina Nuova

Tali dati, riferiti al Piano vigente, sono da aggiornarsi a cura dei Comuni di Settimo Torinese e Leini

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento TOTALGAZ ITALIA sono riportate in apposita planimetria con allegata tabella (**Al.2**).

Sono presenti una linea ad alta tensione adiacente al muro di cinta dello stabilimento e un metanodotto a distanza di 200 m.

Dati meteorologici

Dai dati meteorologici disponibili, si possono desumere come condizioni prevalenti quelle di vento di provenienza Nord Est.

Nello stabilimento è installata una manica a vento.

Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano i dati di direzione del vento saranno trasmessi in tempo reale al Centro di Coordinamento Operativo in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

Altri elementi ambientali vulnerabili

Nella zona non sono presenti aree protette né aree inondabili.

La zona è caratterizzata da una prevalenza di terreni adibiti a seminativi, prato o colture, con scarsa presenza di alberi d'alto fusto, quindi si può ritenere relativamente poco vulnerabile anche a conseguenze derivanti da un'onda d'urto in caso di esplosione.

Non vi sono corsi d'acqua di rilievo nell'intorno di 1000 m dallo stabilimento.

Descrizione dell'attività industriale

TOTALGAZ ITALIA (Allegato 3)

Sede legale: Viale dell'Industria 92 – 00144 ROMA

Sede stabilimento: Strada della Cebrosa 95 – 10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Gestore:.....**Luigi VALENTE**

L'attività dello stabilimento consiste nel travaso e stoccaggio di GPL per il rifornimento dei piccoli serbatoi per uso domestico, artigianale e industriale installati presso la clientela.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 3**.

Sostanze pericolose

Nello stabilimento è detenuta una sostanza infiammabile (GPL, gas di petrolio liquefatto) in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato I, parte 2 del d.lgs. 105/2015. Si riporta nella tabella seguente il riepilogo delle principali sostanze pericolose detenute in stabilimento:

SOSTANZE	QUANTITA' (t)	MODALITA' DI STOCCAGGIO, DIMENSIONE SERBATOI (mc)
GPL	113,26	n.2 da 75, n.1 da 50, n.1 da 3, due depositi bombole

N.B.: La situazione sopra descritta è conforme a quella dichiarata dal gestore nelle informazioni trasmesse nel 2015 ai fini della predisposizione del PEE alle autorità competenti.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3**.